

Malasanità, il caso

Curato per una sciatica ma era un'infezione muore dopo un mese

Odissea per un 48enne tra Giugliano e Pozzuoli**Nello Mazzone**

Curato per sciatica, dopo un mese muore d'infezione. Aperta un'inchiesta sulla fine di un operaio di Qualiano, 48 anni, costretto a un'odissea tra medici e ospedali (Giugliano e Pozzuoli). L'ipotesi: omicidio colposo.

A pag. 34

Curato per sciatica, muore d'infezione dopo un mese: aperta un'inchiesta

IL CASO**Nello Mazzone**

«Hanno curato mio marito per oltre un mese pensando che avesse la sciatica e solo dopo si sono accorti che aveva una grave infezione da streptococco che l'ha ucciso. Abbiamo denunciato tutto ai carabinieri», parla la moglie di Giuseppe De Rosa, operaio edile 48enne di Qualiano morto all'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli lo scorso 7 settembre: la cartella clinica è stata sequestrata, mentre la procura di Napoli ha disposto l'autopsia e aperto un fascicolo di inchiesta, per ora contro ignoti, con l'ipotesi di omicidio colposo.

LA STORIA

Il 13 agosto scorso De Rosa, che

secondo i parenti non soffriva di alcun problema particolare di salute, comincia ad avvertire forti dolori alla schiena e alle gambe. Il medico di base gli consiglia dei medicinali, che però non gli danno sollievo e il giorno dopo, accompagnato dalla moglie, si reca al pronto soccorso dell'ospedale San Giuliano di Giugliano. Qui lo sottopongono ad un'ecografia addominale, poi lo dimettono prescrivendo una cura per la sciatica. Le cose, però, peggiorano. Il

OPERAIO, AVEVA 48 ANNI DOPO LA VISITA DAL MEDICO DI BASE ODISSEA TRA OSPEDALI DI GIUGLIANO E POZZUOLI «OMICIDIO COLPOSO»

17 agosto De Rosa chiama l'ambulanza ma i sanitari intervenuti si sarebbero limitati a praticargli delle iniezioni antidolorifiche per il nervo sciatico. «Stava malissimo e ha chiesto più volte di essere ricoverato - dice la moglie, attraverso i consulenti della «Studio 3A» - ma le sue richieste sono rimaste inascoltate». De Rosa torna a casa. L'odissea continua, senza che nessuno riesca a chiarire la causa dei dolori. Inutile anche l'ennesimo accesso, il 19 agosto, al Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli, dove avrebbero confermato la diagnosi di sciatica, rimandando a casa il 48enne, che ormai non riusciva più a camminare e aveva le gambe gonfie. Così come cade nel vuoto, il giorno dopo, l'ennesima telefonata alla guardia medica. Il 21 agosto, ormai in preda a dolori in tutto il corpo e con urine di colo-

re rosso, l'operaio ritorna in ambulanza a Pozzuoli e viene ricoverato in Rianimazione: i medici, questa volta, ipotizzano una grave forma di infezione, probabilmente da streptococco. Il 48enne muore dopo 17 giorni in terapia intensiva.

LE INDAGINI

Si attendono gli esiti dell'autopsia, eseguita dal medico legale Alfonso Maiellaro, dall'anatomopatologo Oscar Nappi e dall'internista Alberto Ruggiero, nominati dalla procura. «Avvieremo le necessarie verifiche - replica l'Asl Napoli 2 Nord - il paziente è stato visitato da professionisti di diverse strutture, anche avvalendosi di esami strumentali. L'Asl Na2 Nord è vicina al dolore dei parenti e porterà avanti tutte le azioni utili ad accertare i fatti».